

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)

Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)

Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Spettabile

MUSE

Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016*

Il giorno 21 aprile 2017, alle ore 14:00 presso il Museo di Scienze, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1691, di data 30 settembre 2016, per procedere al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 14 aprile 2017 la bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Residui attivi mantenuti;
- Residui passivi mantenuti;
- Elaborati contabili.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:

<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "...il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.";

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)".

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, **che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2016.**

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dal responsabile di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2016	6.033.321,43
Residui eliminati	5.000,00
Residui reimputati agli es. successivi	260.586,56
Totale residui da mantenere a bilancio	5.767.734,87

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui attivi:

¹ Per le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento il riaccertamento è un'attività gestionale meramente ricognitiva. Quindi non è il CDA bensì il direttore/Giunta esecutiva (per gli Enti parco) ad adottarlo.

Cap 170-10 acc. n. 21 di data 01/01/2015 relativo a PROGETTO 'CREAZIONE DI UN LABORATORIO DI BIODIVERSITA' MOLECOLARE IN AFRICA ORIENTALE' -FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO dell'importo di Euro 85.000,00.

Cap 180-10 acc. n. 126 di data 04/08/2015 relativo a Progetto 'dall'EXPO 2015 ai territori' - DA PAT SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI dell'importo di Euro 80.088,55.

Cap 186 acc. n. 52 di data 07/06/2010 relativo a RICERCA - PD 2009 - INCOMING ECOGENFI - RESP ROVERO - APPROVAZIONE ACCERTAMENTO ENTRATE DA PAT SERVIZIO UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA dell'importo di Euro 147.363,00.

Il Collegio rappresenta che i residui attivi sopra riportati e derivanti dalla Provincia Autonoma di Trento per gli importi di euro 80.088,25 e euro 147.363,00 sono stati mantenuti in quanto ineriscono contributi su specifici progetti già rendicontati. Nello specifico il progetto Expo è già stato liquidato al momento della presente verifica mentre quello relativo al progetto Ecogenfi è in attesa di liquidazione.

Il progetto finanziato dalla Fondazione Caritro è stato mantenuto in quanto relativo a spese già sostenute e in fase di rendicontazione.

Peraltro si riscontra che a seguito della conciliazione dei debiti e crediti con la Provincia Autonoma di Trento, i residui attivi al 31/12/2016 dell'Ente corrispondono per euro 4.668.675,50 ai residui passivi della Provincia al 31/12/2016.

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2016	5.234.454,79
Residui eliminati	176.188,74
Residui reimputati agli es. successivi	853.171,01
Totale residui da mantenere a bilancio	4.205.095,04

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui passivi:

- cap 190-10 capitale obbligazione giuridica 232 del 2016 relativa a Autorizzazione all'indizione di un confronto concorrenziale ai sensi degli artt. 39, 40 e 52 della L.P. 26/1993, per l'affidamento dei "Lavori di integrazione e modifica degli impianti termomeccanici del Museo delle Scienze di Trento (MUSE) dell'anno 2016", per una spesa presunta complessiva di Euro 73.170,72 (oneri fiscali inclusi). Codice CUP: C61B16000480005 Codice CIG lavori: 6865004C81 dell'importo di euro 59.833,27; il residuo è stato re imputato nel 2017 con fondo pluriennale vincolato in quanto l'obbligazione giuridica è perfezionata ma esigibile nel 2017 in quanto il lavoro è in fase di ultimazione nel 2017.

- cap 190-10 capitale obbligazione giuridica n. 235 del 2016 relativa a Autorizzazione all'indizione di un confronto concorrenziale ai sensi degli artt. 39, 40 e 52 della L.P. 26/1993, per l'affidamento dei "Lavori di integrazione impiantistica presso il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento - Impianto antintrusione e videosorveglianza", per una spesa presunta complessiva di Euro 73.063,34 (oneri fiscali inclusi) dell'importo di euro 54.387,45; il residuo è stato re imputato nel 2017 con fondo pluriennale

vincolato in quanto l'obbligazione giuridica è perfezionata ma esigibile nel 2017 in quanto il lavoro è in fase di ultimazione nel 2017.

- cap 380-20 corrente impegno 1363/2016 relativo a nota n. 4350/2016 - incarico Area Educativa periodo 1.07.2016 - 31.12.2016 dell'importo di euro 53.516,60; il residuo è relativo agli oneri previdenziali e assicurativi delle collaborazioni relativi al periodo 01/07/2016 - 31/12/2016 correttamente mantenuto a residuo in quanto maturato nel 2016 ma liquidato nel 2017.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 – derivante esclusivamente da impegni re imputati con il riaccertamento ordinario di cui trattasi – è pari ad euro 592.584,45 di cui 422.848,09 di parte corrente, 169.736,36 di parte capitale, corrispondente alle spese re imputate senza una corrispondente re imputazione di entrate correlate.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2017-2019 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO RODINARIO

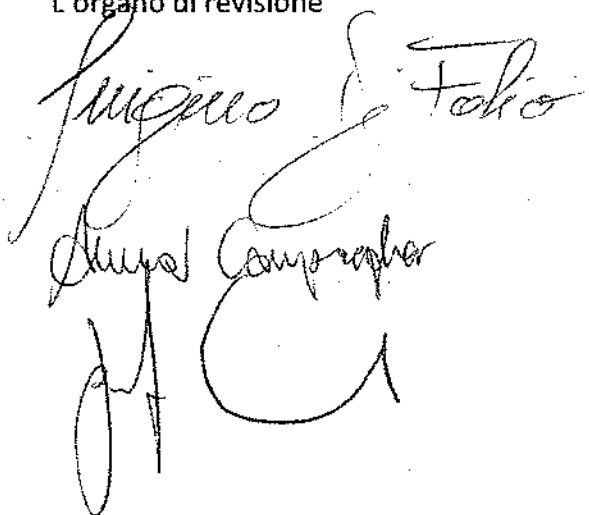
Si Attesta :

- la corretta re imputazione delle entrate /
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato .

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, e alla conseguente variazione del bilancio 2017-2019 sulla base degli importi sopra specificati.

L'organo di revisione



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to read 'Luigi E. Folio'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written in a cursive, flowing style.